



**LA PATENTE A - B - C - D - E:**  
è valida, per chi crede in Dio (e nella Risurrezione di Gesù dai morti);  
ma per chi non crede, ecco dei buoni motivi scientifici, per  
incominciare a farlo, riflettendo seriamente sul senso della vita; e cioè:  
“Questa non è la vita, ma soltanto la prova per entrare in essa!”

**PRIMA DI GUIDARE** verso il Paradiso **BISOGNA CREDERE!**  
**Tu credi che un uomo dopo la morte**  
**può tornare nuovamente in vita?**

Ecco un «Singolarissimo testimone – se accettiamo gli argomenti di tanti scienziati – della Risurrezione (dai morti)»<sup>1</sup>.

«Centinaia di studiosi e ricercatori, da tempo analizzano sotto ogni possibile punto di vista scientifico la Sindone di Torino»<sup>2</sup> (che secondo la tradizione cristiana, è il lenzuolo dove Gesù Cristo è Risorto dopo la morte con il corpo e con l’anima).. Queste continue analisi cercano «di rispondere ad un quesito che da sempre sembra non trovare risposta:

**la Sindone, è veramente autentica?»<sup>3</sup>**

\* - Soltanto un’affrettata analisi al carbonio (C 14) ha messo in dubbio la sua antichità; dubbio che più tardi è stato smentito, grazie anche a delle «analisi dello scienziato russo Dimitri Kouznetsov - **premio Lenin**», che va a collocare al primo secolo l’età della Sindone»<sup>4</sup>, cioè nell’epoca di Cristo.

\* - «Se fosse un falso – conclude il prof. Luigi Gonella, consulente scientifico del Cardinale Anastasio Alberto Ballestrero – si dovrà riscrivere tutta la storia della tecnologia, perché, per farla così, mille e più anni fa, avrebbero dovuto conoscere delle tecniche che noi oggi ignoriamo»<sup>5</sup>.

\* - E ancora; «un avvocato americano, Michael Minor, conclude: “Le prove indiziarie a sostegno dell’autenticità della Sindone di Torino sono schiacciati, e soddisfano le più rigorose esigenze probative in una corte di giustizia: al di là di ogni ragionevole dubbio!”»<sup>6</sup>.

\*-E ancora; l’anatomista Hovelacque, inviato a dare un giudizio su uno studio dell’insigne chirurgo Pierre Barbet, ammetteva: «Amico mio, se le cose stanno come voi avete scritto, allora “Cristo è veramente Risorto”!»<sup>7</sup>.

\* - E ancora; a tal proposito, il professor Bruno Barberis, matematico dell’Università di Torino, valutando la possibilità di tali eventi, calcola che ci sono 200 miliardi di possibilità favorevoli (su una sola contraria) che l’uomo della Sindone, sia davvero Gesù Cristo il Nazareno<sup>8</sup>.

«É ragionevole ammettere che “quando gli indizi si moltiplicano, concordando tra loro e confluiscono verso una conclusione, si fa strada una ragionevole certezza”»<sup>9</sup>... È stato costruito un modello probabilistico, capace di valutare nel loro insieme, i risultati delle ricerche eseguite sulla Sacra Sindone... (che sono questi):

**«Secondo i calcoli matematici, è più probabile, che al gioco della roulette esca lo stesso numero per 52 volte consecutive, Piuttosto che la Sindone non sia autentica»<sup>10</sup>...**

### «L’indagine compiuta non lascia dubbi:

*La Sindone è autentica al 100% con un’incertezza assolutamente trascurabile. Il calcolo probabilistico porta inequivocabilmente a questa ragionevole certezza. A pieno titolo, dunque, la Sindone deve essere definita reliquia. E non solo reliquia in senso lato, perché ha toccato il corpo di Gesù; è anche reliquia in senso stretto, perché è macchiata del suo sangue e il sangue è parte del corpo.*

*C’è di più: la Sacra Sindone di Torino ci mostra anche la sua immagine, un’impressionante impronta “fotografica”... che è “irradiazione della sua gloria e impronta della sua sostanza” (Eb 1,3)»<sup>11</sup> «che ci lascia ancora oggi sbigottiti come l’apostolo Giovanni, che nel sepolcro di Gerusalemme davanti a quel lenzuolo svuotato vide e credette! La Sindone è quindi una testimonianza senza precedenti della mattina di Pasqua ed è l’oggetto più vicino all’evento basilare della fede cristiana: (e cioè) la morte e la Risurrezione di Cristo; ma è un oggetto assai scomodo che alcuni cercano di privare del suo significato. Senza dubbio questo sacro lino può essere una presenza molto ingombrante per chi ha paura di vivere fino in fondo il messaggio cristiano; e non solo fra i non credenti. L’Uomo-Dio pesto, nudo, insanguinato ricorda il dolore, la croce, la morte: Realtà volutamente nascoste, in una società che ha fatto della ricchezza, della bellezza, del benessere, le più grandi aspirazioni, le mete da conquistare a tutti i costi e con ogni mezzo. Il messaggio visivo della Sindone, realistico e potente nella sua cruda realtà, è una “Testimonianza diretta”. (della Risurrezione di Gesù)»<sup>12</sup>; quindi di conseguenza, “pegno” di un futuro premio unico ed eterno, cioè: “un corpo celeste, angelico e immortale”, con tutti i suoi contorni misteriosi e paradisiaci (Cfr. 1Cor 15,35-53/Lc 20,34-36). Quindi «la Sindone, inaspettato dono, ci permette di contemplarlo e annunciarlo con coraggio a tutta l’umanità»<sup>13</sup>.*

<sup>1</sup> GIOVANNI PAOLO II, Omelia in occasione della Visita pastorale alla Diocesi di Torino, 13 aprile 1980, in: Sito Vaticano, (cons. il 18.01.23); <sup>2</sup> GIULIO FANTI, Cento prove sulla Sindone. Un giudizio probabilistico sull’autenticità, Ediz. Messaggero P., Padova, 1999, p. 7; <sup>3</sup> Ibidem; <sup>4</sup> Ivi, pp. 54-55; cfr. LUIGI GONELLA, Evidenza di un amore, in: Sito Unione Catechisti, <http://www.unionecatechisti.it/Testi/Unione/Docum/EVAmore/20.htm> (cons. il 28.12.2022); <sup>5</sup> EMANUELA MARINELLI, Sindone. Un’immagine “impossibile”, Ediz. San Paolo, Cinisello Balsamo 1996, p. 128; <sup>6</sup> PIERRE BARBET, A Dogtor at Calvary, Ediz. Image Books, Garden City 1963, pp. 29-30; <sup>7</sup> E. MARINELLI, Op.cit., p. 62; <sup>8</sup> G. FANTI, Op.cit., p. 8; <sup>9</sup> Ivi, copertina posteriore; <sup>10</sup> Cfr. Ivi, p. 188; <sup>11</sup> Ibidem; <sup>12</sup> Ibidem.

### IN CHE COSA CONSISTEREBBERO QUESTI CONTORNI MISTERIOSI E PARADISIACI?

Consistono, dice S. Tommaso d’Aquino: «Nella perfetta soddisfazione del desiderio. Infatti ogni beato avrà più di quanto ha desiderato e sperato. La ragione è che nessuno può in questa vita appagare pienamente i suoi desideri, né alcuna cosa creata è in grado di colmare le aspirazioni dell’uomo. Solo Dio può saziarlo, anzi andare molto al di là fino all’infinito. Tutto quello che può procurare felicità. Là è presente ed è in Sommo Grado. - Se si cercano godimenti, là ci sarà il massimo e più assoluto godimento -, perché si tratta del bene supremo - cioè Dio - »<sup>14</sup> Quindi, avendo percepito la Posta in gioco, che non è solo alta, ma Altissima, ci rimane solamente di sforzarci di mettere in pratica questa “Sacra Patente”, altrimenti rischiamo di essere dei falliti eternamente!

<sup>14</sup> S. TOMMASO D’AQUINO, Conferenza Sul Credo, in: Liturgia delle Ore, Secondo il Rito Romano, IV, Ediz. LEV, Città del Vaticano 1989, pp. 504-505.



**- Aprite gli occhi -, splende per voi “Una luce immortale” in tre misteri distinti, ma perfettamente uguali, nella sostanza della Verità. Questa è una triplice sfida alle intelligenze di tutta l’umanità; di carattere filosofico, scientifico e teologico.**

Il ritratto di Nostra SIGNORA  
**La Madonna di Guadalupe**

Secondo la devozione popolare cristiana, questo dipinto non è opera di uomini madi angeli, ed è il ritratto di nostra Signora, la Madre di Dio. Tempio dello Spirito Santo. Secondo la scienza, non esiste una ragione valida per dimostrare il contrario, anzi... Questa immagine è condita di svariati e affascinanti misteri, che ci fanno seriamente riflettere; eccone alcuni dei tanti: il chimico Richard Khun (premio Nobel 1938), esaminando questa immagine colorata, con grande stupore, non trovò alcuna traccia di colore, né animale, né vegetale, né minerale...<sup>15</sup>

E ancora, com’è possibile che quasi 500 anni fa, nel riflesso dell’occhio di questa immagine, qualcuno dipingesse una scena così grande (il vescovo e i suoi) in uno spazio così piccolo, inferiore a un centimetro quadrato? Cioè il riflesso di una intera scena che si ripete secondo la legge ottica di Purkinje-Sanson, nell’occhio sinistro? A portare avanti tali studi attraverso l’elaborazione elettronica, è stato Josè Aste Tonsmann...<sup>16</sup>

E ancora, Mario Rojas, ha scoperto una correlazione, tra le stelle del manto della Vergine e quelle del cielo nel solstizio dell’inverno del 1531. Nel manto dell’immagine sono ricostruite le costellazioni e le principali stelle che cadono in posizioni significative: la corona boreale sulla fronte; la Vergine sulle mani giunte; il leone sul ventre gravido; ecc...<sup>17</sup>

<sup>15</sup> Cfr. RICHARD KUHN, in: Sito Unione Cristiani Cattolici Razionali, <https://www.uccronline.it/2013/01/06nuova-singolare-scoperta-sulla-tilina-di-guadalupe/> (cons. il 29.12.22).

<sup>16</sup> Cfr. JOSÉ A. TONSMANN, in: Sito Frammenti di Pace, <http://www.frammentidipace.it/Pages/Spiritualita/2860/Negliocchi della Madonna di Guadalupe un messaggio profetico per la famiglia> (cons. il 29.12.22).

<sup>17</sup> Cfr. MARIO ROJAS, in: Sito Basilica Santa Teresa di Gesù Bambino, <https://www.santateresaverona.it/gli-occhi-della-guadalupe/> (cons. il 29.12.22).



Il Corpo di CRISTO a **(Lanciano)**

Informati anche sul prodigio di Siena ecc.

Came, sangue e incorruttibilità, presenti scientificamente nell’Eucaristia Cattolica. Circa 12 secoli fa, «Un monaco sacerdote, dubitò se nell’Ostia consacrata, fosse veramente il corpo e il sangue di Cristo, il Figlio di Dio. Celebrò Messa, e dette le parole della consacrazione, vide trasformarsi l’ostia in carne e il vino in sangue, ogni cosa fu mostrata ai circostanti»<sup>18</sup>. Quindi a Lanciano, le parole dette da Gesù, «prendete e mangiate; questo è il mio corpo. Prendete e bevete... questo è il mio sangue» (cfr. Mt 26,26-28), trovano riscontro per la straordinarietà del segno, e per il sigillo autorevole della scienza medica più accreditata, che conferma la presenza, della sostanza annunciata. L’Emmanuele, cioè il Dio con noi, è certamente in tutti i posti, ma il suo corpo è nella Chiesa Cattolica, e chi non mangia la sua carne e non beve il suo sangue, non avrà la vita eterna; e che nessuno si faccia illusioni, questa è la Verità, lo ha detto Gesù! Infatti sta scritto: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell’uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita» (Gv 6,53). In parole povere, il battezzato che va alla S. Messa Cattolica, Confessando i propri peccati al Sacerdote (cfr. Gv 20,22-23), e mangiando e bevendo il Sangue di Cristo, (cioè la S. Comunione), sarà Salvato pienamente dai peccati, altrimenti sarà “condannato” (cfr. Mc 16,16) a scontare o addirittura a pagare per sempre i propri peccati, perché ha rifiutato la Verità, annunciata e confermata dal Signore Cristo Gesù, Capo e Corpo! (cfr. Col 1,18,24).

<sup>18</sup> Cfr. ANTONIO TARALLO, in: Sito San Francesco, <https://www.sanfrancescopatronoditalia.it/notizie/fede/miracoli-eucaristici-un-viaggio-per-l-italia-43211> (cons. il 16.01.23).



Il ritratto di nostro SIGNORE  
**La Sacra Sindone di Torino**

Fascino e mistero di un’immagine impressa inspiegabilmente su un antichissimo lenzuolo. Per chi avesse dei dubbi sull’identità che riguarda l’uomo della Sindone, sono state trovate nella Sindone, vicino al suo volto, delle scritte tramite sofisticatissimi strumenti elettronici, che sono queste: «INNECEM: vai a morte». «NNAZAPE(N)NUS: Nazareno», «IHCOY: Jeshua (Gesù in Ebraico)» e «IC: Iesus Christus»<sup>19</sup>.

Questo che vedi, è il più probabile volto di Gesù, “icona del Padre”, ricavata elettronicamente dal più grande computer del mondo, cioè quello della NASA. «Diverse teorie attribuiscono la formazione di questa immagine (in originale) ad un lampo energetico di luce, avvenuto durante la Risurrezione di Gesù, durata alcuni centesimi di secondo. Il fisico russo Alexander V. Belyakov ipotizza che il corpo di Gesù risorto sia fatto di luce. Tale corpo irradierebbe luce d tutto il suo volume, non dalla sola superficie. I calcoli teorici da lui eseguiti rendono plausibile la sua ipotesi»<sup>20</sup>. L’energia del lampo è paragonabile ad un fulmine di 90 mila volt, e il bagliore luminoso è paragonabile a quello della bomba atomica. Quindi, preghiamo e speriamo che questo luminoso bagliore immortale possa splendere negli occhi e nel cuore degli atei che da tanto tempo dormono il sonno della morte. “Svegliati” non credente, questa icona che vedi è “la prova” indiziarie della Risurrezione di Gesù, se crediamo agli argomenti di tanti scienziati. Dunque, Rifletti e prega intensamente e con rettitudine (Sal 84,12) mentre sei in tempo e Cristo ti illuminerà! (Ef 5,14).

<sup>19</sup> GIULIO FANTI, Op.cit., p. 141.

<sup>20</sup> Cfr. Ivi, p. 39.

**«Gli sciocchi avranno in odio la scienza...» (Pr 1,22). «I Saggi fanno tesoro della scienza...» (Pr 10,14).**